

DETERMINAZIONE DEL PRESIDENTE

N. 3856

OGGETTO: LAVORI DI RIPRISTINO ALLOGGIO SFITTO IN LUCIGNANO - VIA BONASTRO N. 49 (EX DE IESO MARIA GESUMMINA). APPROVAZIONE ESECUZIONE E AUTORIZZAZIONE AFFIDAMENTO.

Il Presidente

- Visti gli articoli 20, 21 e 22 dello Statuto Sociale;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.14 del 24.6.2016 con cui si delegano al Presidente una serie di funzioni necessarie a garantire il buon andamento dell'attività aziendale;
- Considerato che si è reso disponibile un alloggio nel comune di Lucignano - Via Bonastro n. 49 (ex De Ieso Maria Gesummina), e che il Comune ne sollecita la consegna in quanto il nuovo assegnatario è già stato individuato;
- Viste le risultanze del sopralluogo effettuato dal personale dell'ufficio tecnico di Arezzo Casa, dal quale emerge che necessitano lavori di ripristino tra cui il controllo dell'impianto elettrico, rifacimento delle pavimentazioni, recupero degli infissi (finestre e finestrone, porte interne e persiane), tinteggiatura completa e sgombero della cantina;
- Visti gli elaborati grafici, la documentazione fotografica, l'elenco prezzi e il computo metrico estimativo che prevede un importo totale necessario al ripristino dell'alloggio pari a € 8.257,32 oltre IVA di legge;
- Visto l'art. 36, comma 2 lett. a), del D. Lgs. n.50/2016 che per l'anno 2019 consente l'affidamento diretto dei lavori fino a 150.000 euro a cura del Responsabile del Procedimento;
- Visto il regolamento per l'affidamento in economia di lavori servizi e forniture approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n.14 del 23.5.2018 e integrato dalla successiva delibera n.2 del 01.02.2019;

D E T E R M I N A

- di approvare l'esecuzione dei lavori di ripristino dell'alloggio in oggetto per un ammontare complessivo massimo di € 8.257,32 oltre IVA di legge;
- di autorizzare l'affidamento diretto dei lavori da parte del r.u.p. previa richiesta di almeno tre preventivi a ditte facenti parte dell'elenco delle imprese che hanno richiesto di essere invitate a procedure ristrette scelte secondo i criteri di rotazione, trasparenza, parità di trattamento e non discriminazione previsti dal D. Lgs. n.50/2016;
- di imputare la spesa nello stanziamento "Fondi Propri".

Arezzo,
- 1 LUG. 2019

Il Presidente
Gilberto Dindalini